

A rischio l'export di rifiuti fuori OCSE

Scade il prossimo 21 febbraio il termine di presentazione delle domande per continuare a importare rifiuti dalla UE.

11 febbraio 2025 08:41



EuRIC (federazione europea delle industrie del riciclo) ha lanciato un allarme in merito alla scadenza del termine, fissato al 21 febbraio, per la presentazione delle domande, da parte dei paesi che non fanno parte dell'OCSE, per continuare a importare rifiuti dalla UE, come previsto dal nuovo Regolamento UE sulle spedizioni dei rifiuti 1157/2024 ([leggi articolo](#)).

Se la richiesta non viene presentata entro tale termine, a partire dal 21 maggio 2027 entrerà in vigore un divieto totale di esportazione di materiali riciclati classificati come rifiuti dall'UE (Allegato VII), che interessa potenzialmente quasi 150 paesi.

Secondo EuRIC, la maggior parte dei paesi non OCSE non sarebbe ancora pronta a soddisfare le nuove e complesse procedure imposte dall'UE. Queste richiedono l'elaborazione di enormi quantità di dati e risposte a numerose domande, creando un peso amministrativo schiacciante per i paesi coinvolti.

Inoltre, le autorità europee avrebbero lasciato questi paesi privi di informazioni sull'impatto economico che le nuove regole avranno sul commercio globale e sulla fornitura di materiali riciclati. Questa mancanza di chiarezza e preparazione - sostiene EuRIC - minaccia di interrompere le relazioni commerciali esistenti e danneggiare il funzionamento dei mercati del riciclo.

L'associazione dei riciclatori invita quindi la Commissione europea a implementare con urgenza cinque misure ritenute fondamentali per evitare danni all'industria del riciclo e assicurare una transizione "realistica, efficace e favorevole" alle nuove regole:

- Applicare il termine del 21 febbraio 2025 in modo flessibile o estenderlo di almeno 6 mesi.
- Posticipare l'applicazione delle regole sulle esportazioni, prevista nel 2027, per dare alle imprese il tempo per adattarsi senza compromettere le catene di approvvigionamento.

- Interagire attivamente con i paesi terzi per garantire la stabilità dei mercati di sbocco e la competitività dell'industria europea del riciclo.
- Assicurare trasparenza sul riscontro da parte dei paesi non OCSE, creando, pubblicando e aggiornando regolarmente un elenco dei paesi che hanno presentato richiesta ai sensi dell'Allegato VIII del Regolamento.
- Promuovere un dialogo continuo con i paesi terzi per individuare tempestivamente e affrontare potenziali barriere commerciali.

© Polimerica - Riproduzione riservata